

Protocollo RC n. 11524/07

Deliberazione n. 215

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2007

VERBALE N. 90

Seduta Pubblica del 29 ottobre 2007

Presidenza: CORATTI - CIRINNA'

L'anno duemilasette, il giorno di lunedì ventinove del mese di ottobre, alle ore 16,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 25 ottobre, tolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Mirko CORATTI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 33 Consiglieri:

Argentin Ileana, Azuni Maria Gemma, Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Bellucci Attilio, Bonessio Ferdinando, Carrazza Paolo, Casciani Gilberto, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, D'Avach Aldo, De Bosi Mauro, Fayer Carlo Antonio, Ferrari Alfredo, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Guidi Federico, Marchi Sergio, Micci Flavia, Nanni Dario, Nobile Fabio, Piso Vincenzo, Piva Amedeo, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Quarzo Giovanni, Rossin Dario, Sabbatani Schiuma Fabio, Saccone Antonio, Spera Adriana, Visconti Marco e Zambelli Gianfranco.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Bordoni Davide, Carli Anna Maria, Cavallari Enrico, Ciarla Mario, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, Di Cesare Luigi, Figurelli Franco, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Gramazio Luca, Malcotti Luca, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Masini Paolo, Mei Mario, Panecaldo Fabrizio, Patanè Eugenio, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Samuele, Pomarici Marco, Rastelli Roberto, Smedile Francesco, Stampete Nicola e Valeriani Massimiliano.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che i Consiglieri Marsilio e Pelonzi hanno giustificato la propria assenza.

Nomina poi, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Guidi in sostituzione temporanea del Segretario De Lillo.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Causi Marco, D'Ubaldo Lucio Alessio, Esposito Dario, Morassut Roberto e Rizzo Gaetano.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente il Consigliere Segretario De Lillo.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 151^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

151^a Proposta (Dec. G.C. del 13 giugno 2007 n. 132)

Modifica e integrazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27 febbraio 2006 - Regolamento per il riconoscimento del disagio economico subito dagli operatori commerciali e artigianali per la presenza di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche.

Premesso che, con deliberazione n. 56 del 27 febbraio 2006, il Consiglio Comunale ha approvato "il Regolamento per il riconoscimento del disagio economico subito dagli operatori commerciali e artigianali per la presenza di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche";

Che il suddetto riconoscimento si concretizza attraverso l'erogazione di specifici contributi economici agli operatori suindicati;

Che occorre apportare alcune modifiche all'art. 2 relativamente ai termini e modalità procedurali per l'individuazione delle aree disagiate nonché per l'adozione del relativo Bando;

Che la Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione delle aree proposte dai Municipi, ai sensi dell'articolo 2 comma 1, provvederà a stanziare gli specifici finanziamenti ai fini dell'erogazione del contributo, nonché la quantificazione del contributo massimo erogabile al singolo istante;

Che è opportuno precisare che il contributo sarà erogato ai singoli istanti secondo l'ordine risultante dalla graduatoria di cui all'articolo 3 comma 2, fino a concorrenza dei fondi stanziati dalla Giunta Comunale, e che i vincitori di una procedura concorsuale non potranno presentare una nuova richiesta di contributo nei tre anni successivi alla conclusione della suddetta procedura;

Che la deliberazione summenzionata ha previsto, all'articolo 4, che la quantificazione del contributo economico relativo al disagio subito avviene attraverso l'attribuzione del punteggio previsto dalla specifica "matrice di disagio" riportata nel medesimo articolo;

Che, al fine di rendere più efficace e mirato l'intervento di sostegno al tessuto economico costituito dalle aziende commerciali e artigianali presenti nelle aree disagiate, anche in considerazione della diversa dislocazione, natura e impatto dei diversi cantieri già operanti nel territorio comunale ovvero di prossima istituzione, appare opportuno modificare la matrice di disagio come di seguito indicato:

Matrice di disagio

<i>Tipologia ed effetti dei lavori</i>	<i>Lavori che hanno comportato limitazioni parziali nelle soste e/o modificazioni di flussi di traffico</i>	<i>Lavori che hanno comportato limitazioni totali nella sosta</i>	<i>Lavori che hanno comportato la chiusura parziale della sede stradale e/o limitato il transito dei veicoli</i>	<i>Lavori che hanno comportato la chiusura totale della sede stradale e/o interdetto il traffico</i>
	4 punti	8 punti	12 punti	15 punti
<i>Durata dei lavori</i>	<i>Da 366 a 548 giorni</i>	<i>Da 549 a 730 giorni</i>	<i>Da 731 a 913 giorni</i>	<i>Oltre 913 giorni</i>
	6 punti	12 punti	18 punti	25 punti
<i>Distanza del cantiere dai locali sede dell'attività</i>	<i>Da mt. 45 a mt. 31</i>	<i>Da mt. 30 a mt. 16</i>	<i>Da mt. 15 a mt. 0</i>	----- -----
	8 punti	16 punti	25 punti	
<i>Superficie locali attività</i>	<i>Minore o uguale a mq. 50</i>	<i>Superiore a mq. 50 – minore o uguale a mq. 150</i>	<i>Superiore a mq. 150</i>	----- -----
	1 punto	3 punti	5 punti	
<i>Numero addetti compreso il titolare</i>	<i>Minore o uguale a 2</i>	<i>Da 3 a 6</i>	<i>Maggiore di 6</i>	----- -----
	1 punto	3 punti	5 punti	
<i>Decremento del fatturato</i>	<i>Fino a 15%</i>	<i>Dal 16 al 30%</i>	<i>Dal 31% al 45%</i>	<i>Superiore al 45%</i>
	6 punti	12 punti	18 punti	25 punti

Che si ritiene inoltre necessario specificare i criteri con i quali saranno calcolati i punteggi relativi ai parametri “Durata dei lavori” e “Distanza del cantiere dai locali sede dell’attività”, secondo quanto indicato nelle note esplicative di cui al punto c.a) del dispositivo del presente provvedimento;

Che, inoltre, si ritiene opportuno effettuare la verifica a campione circa la sussistenza dei requisiti dichiarati su non meno del 25% delle richieste di sostegno pervenute;

Che, infine, appare necessario disciplinare le modalità di individuazione delle percentuali di decremento per uniformare i criteri di valutazione dello stesso, nonché integrare la composizione della Commissione Tecnico-Consultiva, istituita dall’art. 6 della deliberazione in parola, con la previsione di un soggetto in possesso di specifiche competenze professionali per la valutazione del parametro “decremento del fatturato”;

Che, in considerazione della crescita notevole dei cantieri per opere pubbliche nella città prevista nei prossimi anni, si rende anche necessario introdurre ulteriori forme di sostegno economico alle attività commerciali ed artigianali disagiate;

Che l’articolo 1, comma 86 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 ha previsto la possibilità, per i Comuni, di deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi;

Che è anche tecnicamente e giuridicamente possibile utilizzare le recinzioni dei cantieri per fini pubblicitari diretti ed indiretti;

Richiamato l'art. 12 della legge 7 agosto 2000 n. 241 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Considerato che in data 14 maggio 2007 il Dirigente della II U.O. del Dipartimento VIII, quale Responsabile del Servizio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: F.R. Nicastro";

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Che la proposta, in data 14 giugno 2007, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, ai Municipi per l'espressione del parere da parte dei relativi Consigli entro il termine di 30 giorni;

Che dal Municipio XIII non è pervenuto alcun parere;

Che, con deliberazioni in atti, hanno espresso parere favorevole i Consigli dei Municipi III, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XV, XVI e XVIII;

Che i Consigli dei Municipi I, II, IV, VI, XVII, XIX e XX hanno espresso parere favorevole formulando le seguenti richieste e/o osservazioni:

Municipio I:

- 1) sostituire all'art. 1, lettera a) il periodo da: "I Municipi" fino a: "Dipartimento VIII" con il seguente periodo: "I Municipi e/o altri Uffici coinvolti nella realizzazione di lavori entro il 30 dicembre di ogni anno, tramite specifica deliberazione di Consiglio Municipale, propongono al Dipartimento VIII...";
- 2) mantenere all'art. 2, primo capoverso, l'ultimo periodo così formulato: "In caso di chiusura totale della strada il suddetto termine si riduce a 180 giorni.";
- 3) aggiungere al secondo capoverso dell'art. 2, dopo le parole: "singolo istante", il seguente periodo: "avvalendosi di avvocati e consulenti del lavoro. La Giunta trasmette l'elenco delle aree interessate al Ministero delle Finanze, al fine di poter giustificare, quando riconosciuto, lo scostamento degli operatori dagli studi di settore";
- 4) aggiungere all'art. 3, primo capoverso: "con provvedimento avente validità triennale per lo stesso importo, per evitare discriminazioni tra gli operatori";

Municipio II:

si sottolinea, quanto al punto relativo alla distanza dei cantieri dai locali sede dell'attività, che nel caso specifico dei lavori della Metro B1 del tratto tra Piazza Palombara Sabina e Piazza Annibaliano tale tratto non verrebbe considerato dal provvedimento;

si richiede di prevedere la possibilità di sgravi fiscali a favore di esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre 6 mesi, così come da art. 1

comma 86, legge 28 dicembre 1995 e così come da nota dell'Assessore alle Attività Produttive del II Municipio del 21 giugno 2007;

Municipio IV:

si richiede che il rimborso agli esercenti non sia puramente simbolico, eventualmente anche attraverso riduzioni e agevolazioni di imposte e tasse comunali;

Municipio VI:

- 1) all'art. 4, nota 1, eliminare la dicitura "al netto delle eventuali sospensioni giudiziarie", considerato che la sospensione del cantiere, seppure per motivi di cause giudiziarie, arreca comunque un disagio agli esercizi commerciali;
- 2) si chiede di classificare gli indennizzi previsti dal provvedimento come aventi precipua funzione di "reintegrazione patrimoniale" così che, ai sensi del "Testo Unico delle imposte sui redditi", non possano essere tassati;

Municipio XVII:

si invita la Giunta Comunale ad equiparare, ai fini della presente deliberazione, le opere di intervento per la realizzazione del "Piano Urbano Parcheggi (PUP)";

Municipio XIX:

si richiede che all'art. 2, intitolato "Individuazione delle aree d'intervento. Pubblicazione Bando", venga ripristinata la frase: "... in caso di chiusura totale della strada il suddetto termine si riduce a 180 giorni";

Municipio XX:

si richiede che vengano ridotti i tempi al massimo di 180 giorni;

Che la Giunta Comunale nella seduta del 26 settembre 2007, in merito alle richieste dei Municipi, ha rappresentato quanto segue:

Municipio I:

- 1) la richiesta, erroneamente ascritta all'art. 1 lett. a), si intende riferita all'articolo 2 comma 1 di cui alla lettera g) della proposta ed è accolta;
- 2) la richiesta è accolta;
- 3) la richiesta è parzialmente accolta, limitatamente alla parte relativa al periodo da "La Giunta" fino a "settore";
- 4) la richiesta non è accolta in quanto non appare coerente con i termini previsti dal primo comma dell'articolo 2 e con quanto stabilito dal comma 3 dell'articolo 3 che già prevede una procedura finalizzata ad evitare discriminazioni tra gli operatori;

Pertanto i commi 1 e 2 dell'articolo 2 di cui alla lettera g) della proposta sono modificati come segue:

"I Municipi e/o altri Uffici coinvolti nella realizzazione di lavori entro il 30 dicembre di ogni anno, tramite specifica deliberazione di Consiglio Municipale, propongono al Dipartimento VIII Politiche del Commercio e dell'Artigianato le aree interessate dalla realizzazione dei lavori pubblici con riferimento ai cantieri, alla tipologia e all'entità degli effetti dei lavori stessi sul territorio, la cui durata dei lavori, superiore a

365 giorni, abbia avuto notevoli ripercussioni negative sulle aziende commerciali e artigianali. In caso di chiusura totale della strada il suddetto termine si riduce a 180 giorni.

Entro il 30 aprile di ogni anno la Giunta Comunale, sentite le competenti Commissioni Consiliari Permanenti Bilancio, Lavori Pubblici e Commercio, approva l'individuazione delle aree interessate dalla realizzazione di lavori pubblici oggetto di riconoscimento del disagio e del relativo sostegno economico, così come indicato nel successivo art. 3, e procede alla quantificazione del contributo massimo erogabile al singolo istante. La Giunta trasmette l'elenco delle aree interessate al Ministero delle Finanze, al fine di poter giustificare, quando riconosciuto, lo scostamento degli operatori dagli studi di settore.”;

Municipio II:

1) e 2): le richieste non sono accolte in quanto non sono espresse in una forma esplicita che permetta di collocarle funzionalmente all'interno del testo;

Municipio IV:

la richiesta non è accolta in quanto non è espressa in una forma esplicita che permetta di collocarla funzionalmente all'interno del testo;

Municipio VI:

1) la richiesta è accolta. Pertanto, la nota esplicativa contrassegnata da (1) e posta al termine della matrice di disagio riportata nell'art. 4 di cui alla lettera g) della proposta è modificato come segue: “(1) Per ‘durata dei lavori’ si intende il periodo eccedente dodici mesi di durata contrattuale”;

2) la richiesta non è accolta in quanto non è espressa in una forma esplicita che permetta di collocarla funzionalmente all'interno del testo;

Municipio XVII:

la richiesta non è accolta in quanto non è espressa in una forma esplicita che permetta di collocarla funzionalmente all'interno del testo. In ogni caso, il testo originato del provvedimento si riferisce a tutte le tipologie di opere pubbliche la cui realizzazione comporti un disagio economico agli operatori commerciali e artigianali da riconoscere secondo le modalità definite nel medesimo provvedimento;

Municipio XIX:

la richiesta non è accolta in quanto non modifica nulla rispetto al testo originale del provvedimento. In ogni caso è identica nei contenuti alla seconda richiesta formulata dal Municipio I, che è accolta;

Municipio XX:

la richiesta non è accolta in quanto non è espressa in una forma esplicita che permetta di collocarla funzionalmente all'interno del testo;

Che pertanto, a seguito del parziale accoglimento delle richieste dei Municipi, il testo della proposta deve intendersi conseguentemente modificato come sopra indicato;

Che la Commissione Consiliare Permanente VIII, in data 12 luglio 2007, ha espresso parere favorevole all'unanimità;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, per i motivi espressi in narrativa, di modificare e integrare il “Regolamento per il riconoscimento del disagio economico subito dagli operatori commerciali e artigianali a causa della presenza di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche”, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27 febbraio 2006 come di seguito indicato:

- a) modificare l'articolo 2 intitolato “Individuazione delle aree di intervento. Pubblicazione Bando”, come di seguito esplicitato:

I Municipi entro il 30 dicembre di ogni anno propongono, con specifico atto, al Dipartimento VIII “Politiche del Commercio e dell'Artigianato” le aree interessate dalla realizzazione dei lavori pubblici con riferimento ai cantieri, alla tipologia e all'entità degli effetti dei lavori stessi sul territorio, la cui durata dei lavori, superiore a 365 giorni, abbia avuto notevoli ripercussioni negative sulle aziende commerciali e artigianali.

Entro il 30 aprile di ogni anno la Giunta Comunale, sentite le competenti Commissioni Consiliari Permanenti Bilancio, Lavori Pubblici e Commercio, approva l'individuazione delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori pubblici oggetto di riconoscimento del disagio e il relativo sostegno economico, così come indicato nel successivo art. 3, e procede alla quantificazione del contributo massimo erogabile al singolo istante.

La Giunta Comunale può individuare ulteriori aree che, per tipologia d'intervento, siano suscettibili di un sostegno economico da corrispondere con le medesime modalità definite nel presente Regolamento.

Il Dipartimento VIII, in esecuzione a quanto approvato dalla Giunta Comunale, entro il 30 giugno procede alla pubblicazione di un apposito Bando finalizzato al riconoscimento del disagio economico e della successiva erogazione del sostegno economico.

Al Bando verrà data idonea pubblicità attraverso affissione nel territorio Comunale, all'Albo Pretorio del Comune di Roma e agli Albi Municipali.

- b) aggiungere all'articolo 3 intitolato “Tipologia di sostegno economico” il seguente comma:

“Il contributo sarà erogato ai singoli istanti secondo l'ordine risultante dalla graduatoria e fino a concorrenza dei fondi stanziati dalla deliberazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 2, comma 2. Gli istanti risultati vincitori di una procedura concorsuale non potranno presentare una nuova richiesta di contributo nei tre anni successivi alla conclusione della suddetta procedura”;

- c) modificare la matrice di disagio di cui all'art. 4 “Contributo economico – Matrice di disagio” come di seguito indicato:

Matrice di disagio

<i>Tipologia ed effetti dei lavori</i>	<i>Lavori che hanno comportato limitazioni parziali nelle soste e/o modificazioni di flussi di traffico</i>	<i>Lavori che hanno comportato limitazioni totali nella sosta</i>	<i>Lavori che hanno comportato la chiusura parziale della sede stradale e/o limitato il transito dei veicoli</i>	<i>Lavori che hanno comportato la chiusura totale della sede stradale e/o interdetto il traffico</i>
	4 punti	8 punti	12 punti	15 punti
<i>Durata dei lavori (1)</i>	<i>Da 366 a 548 giorni</i>	<i>Da 549 a 730 giorni</i>	<i>Da 731 a 913 giorni</i>	<i>Oltre 913 giorni</i>
	6 punti	12 punti	18 punti	25 punti
<i>Distanza del cantiere dai locali sede dell'attività (2)</i>	<i>Da mt. 45 a mt. 31</i>	<i>Da mt 30 a mt. 16</i>	<i>Da mt. 15 a mt. 0</i>	----- -----
	8 punti	16 punti	25 punti	
<i>Superficie locali attività</i>	<i>Minore o uguale a mq. 50</i>	<i>Superiore a mq. 50 - minore o uguale a mq. 150</i>	<i>Superiore a mq. 150</i>	----- -----
	1 punto	3 punti	5 punti	
<i>Numero addetti compreso il titolare</i>	<i>Minore o uguale a 2</i>	<i>Da 3 a 6</i>	<i>Maggiore di 6</i>	----- -----
	1 punto	3 punti	5 punti	
<i>Decremento del fatturato</i>	<i>Fino a 15%</i>	<i>Dal 16 al 30%</i>	<i>Dal 31% al 45%</i>	<i>Superiore al 45%</i>
	6 punti	12 punti	18 punti	25 punti

c.a) aggiungere alla “matrice di disagio” contenuta nell’art. 4 “Contributo economico – Matrice di disagio” le seguenti note esplicative relative ai fattori “Durata dei lavori” e “Distanza del cantiere dai locali sede dell’attività”:

(1) per “Durata dei lavori” si intende il periodo eccedente i dodici mesi di durata contrattuale al netto delle eventuali sospensioni giudiziali”;

(2) la “Distanza del cantiere dai locali sede dell’attività” va calcolata con riferimento alla distanza ortogonale in linea d’aria dal limite perimetrale del cantiere”;

d) aggiungere al suddetto art. 4, dopo la tabella riportante la “Matrice di disagio” e le note esplicative (1) e (2) i seguenti due commi:

“Il decremento del fatturato va calcolato in rapporto alla media del volume di affari degli ultimi tre esercizi, così come risulta dal quadro VE della dichiarazione annuale dell’I.V.A. Nel caso in cui il periodo di svolgimento dell’attività fosse inferiore ai tre anni, la media del volume d’affare sarà calcolata con riferimento al periodo di effettivo svolgimento dell’attività. Qualora il periodo in cui si sono verificati i disagi coincidesse con l’inizio dell’attività, non essendo possibile effettuare il raffronto con alcun periodo precedente, sarà assegnato, relativamente al parametro “decremento del fatturato” un punteggio di 15,25, pari alla media dei punteggi stabiliti dalla “Matrice di disagio”.

“Gli Uffici dell’Amministrazione Comunale provvederanno a svolgere verifiche a campione in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati su non meno del 25% delle richieste di sostegno pervenute.”

e) aggiungere al comma 1 dell’art. 5 “Richieste di sostegno economico” il seguente punto:

“6. asseverazione di cui al terzo comma dell’art. 4”;

- f) aggiungere al comma 2 dell'art. 6 "Commissione Tecnico-Consultiva":
 "Esperto iscritto all'albo dei dottori commercialisti, ragionieri commercialisti o al registro dei revisori contabili";
- g) di dare pertanto atto che gli artt. 2, 3, 4, 5 e 6 del "Regolamento per il riconoscimento del disagio economico subito dagli operatori commerciali e artigianali a causa della presenza di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche" risultano così riformulati:

Art. 2

Individuazione delle aree d'intervento Pubblicazione Bando

I Municipi entro il 30 dicembre di ogni anno propongono ed indicano al Dipartimento VIII "Politiche del Commercio e dell'Artigianato", tramite specifica deliberazione di Giunta Municipale, le aree interessate dalla presenza di cantieri per la realizzazione dei lavori pubblici la cui durata, alla suddetta data del 30 dicembre, risulti superiore a 365 giorni ed abbia avuto notevoli ripercussioni negative sulle aziende commerciali e artigianali. In caso di chiusura totale della strada il suddetto termine si riduce a 180 giorni.

Ai fini del computo della durata dei lavori, i cantieri si considerano aperti a decorrere dalla data di effettiva apertura degli stessi attestata da apposito verbale del direttore dei lavori.

Entro il 30 aprile di ogni anno la Giunta Comunale, sentite le competenti Commissioni Consiliari Permanenti Bilancio, Lavori Pubblici e Commercio, approva l'individuazione delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori pubblici oggetto di riconoscimento del disagio e del relativo sostegno economico, così come indicato nel successivo art. 3, e procede alla quantificazione del contributo massimo erogabile al singolo istante. La Giunta trasmette l'elenco delle aree interessate al Ministero delle Finanze, al fine di poter giustificare, quando riconosciuto, lo scostamento degli operatori dagli studi di settore.

La Giunta Comunale può individuare ulteriori aree che, per tipologia d'intervento, siano suscettibili di un sostegno economico da corrispondere con le medesime modalità definite nel presente Regolamento.

Il Dipartimento VIII, in esecuzione a quanto approvato dalla Giunta Comunale, entro il 30 giugno procede alla pubblicazione di un apposito Bando finalizzato al riconoscimento del disagio economico e della successiva erogazione del sostegno economico.

Al Bando verrà data idonea pubblicità attraverso affissione nel territorio Comunale, all'Albo Pretorio del Comune di Roma e agli Albi Municipali.

Art. 3

Tipologia di sostegno economico

Il sostegno economico consiste in un contributo la cui erogazione sarà riconosciuta nei limiti di specifici finanziamenti stanziati sul bilancio comunale.

La quantificazione e l'erogazione del contributo avverrà previa attribuzione di un punteggio, previsto dal modello recante la cd. "matrice di disagio" indicata al

successivo articolo 4, e la formulazione di una specifica graduatoria, da approvare con successivo provvedimento dirigenziale.

Il contributo sarà erogato ai singoli istanti secondo l'ordine risultante dalla graduatoria e fino a concorrenza dei fondi stanziati dalla deliberazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 2, comma 2. Gli istanti risultati vincitori di una procedura concorsuale non possono presentare una nuova richiesta di contributo nei tre anni successivi alla conclusione della suddetta procedura.

Art. 4

Contributo economico-Matrice di disagio

Al fine di procedere alla quantificazione del contributo economico, stante quanto indicato all'art. 3, ultimo comma del presente Regolamento, si procederà all'attribuzione del punteggio previsto dalla "matrice di disagio" di seguito riportata:

Matrice di disagio

<i>Tipologia ed effetti dei lavori</i>	<i>Lavori che hanno comportato limitazioni parziali nelle soste e/o modificazioni di flussi di traffico</i>	<i>Lavori che hanno comportato limitazioni totali nella sosta</i>	<i>Lavori che hanno comportato la chiusura parziale della sede stradale e/o limitato il transito dei veicoli</i>	<i>Lavori che hanno comportato la chiusura totale della sede stradale e/o interdetto il traffico</i>
	4 punti	8 punti	12 punti	15 punti
<i>Durata dei lavori</i> (1)	<i>Da 366 a 548 giorni</i>	<i>Da 549 a 730 giorni</i>	<i>Da 731 a 913 giorni</i>	<i>Oltre 913 giorni</i>
	6 punti	12 punti	18 punti	25 punti
<i>Distanza del cantiere dai locali sede dell'attività</i> (2)	<i>Da mt. 45 a mt. 31</i>	<i>Da mt 30 a mt. 16</i>	<i>Da mt. 15 a mt. 0</i>	----- -----
	8 punti	16 punti	25 punti	
<i>Superficie locali attività</i>	<i>Minore o uguale a mq. 50</i>	<i>Superiore a mq. 50 – minore o uguale a mq. 150</i>	<i>Superiore a mq. 150</i>	----- -----
	1 punto	3 punti	5 punti	
<i>Numero addetti compreso il titolare</i>	<i>Minore o uguale a 2</i>	<i>Da 3 a 6</i>	<i>Maggiore di 6</i>	----- -----
	1 punto	3 punti	5 punti	
<i>Decremento del fatturato</i>	<i>Fino a 15%</i>	<i>Dal 16 al 30%</i>	<i>Dal 31% al 45%</i>	<i>Superiore al 45%</i>
	6 punti	12 punti	18 punti	25 punti

(1) Per "Durata dei lavori" si intende il periodo eccedente i dodici mesi di durata contrattuale.

(2) La "Distanza del cantiere dai locali sede dell'attività" va calcolata con riferimento alla distanza ortogonale in linea d'aria dal limite perimetrale del cantiere.

Il decremento del fatturato va calcolato in rapporto alla media del volume di affari degli ultimi tre esercizi, così come risulta dal quadro VE della dichiarazione annuale dell'I.V.A. Nel caso in cui il periodo di svolgimento dell'attività fosse inferiore ai tre anni, la media del volume d'affare sarà calcolata con riferimento al periodo di effettivo svolgimento dell'attività. Qualora il periodo in cui si sono verificati i disagi coincidesse con l'inizio dell'attività, non essendo possibile effettuare il raffronto con

alcun periodo precedente, sarà assegnato, relativamente al parametro “decremento del fatturato”, un punteggio di 15,25, pari alla media dei punteggi stabiliti dalla “Matrice di disagio”.

Gli Uffici dell'Amministrazione Comunale provvederanno a svolgere verifiche a campione in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati su non meno del 25% delle richieste di sostegno pervenute.

Art. 5

Richiesta di sostegno economico

Il riconoscimento del sostegno economico di cui all'art. 1 del presente Regolamento è subordinato alla presentazione di una richiesta scritta da parte dell'operatore commerciale o artigianale interessato, ovvero del legale rappresentante della Società richiedente, nei termini e con le modalità previste nel bando, contenente comunque l'indicazione di:

1. tipologia ed effetti dei lavori pubblici
2. durata dei lavori
3. distanza dei cantieri dalla sede dell'attività commerciale ovvero artigianale
4. superficie dei locali che ospitano l'attività
5. numero dei dipendenti, oltre al titolare utilizzati nell'esercizio e regolarmente iscritti all'I.N.P.S.
6. trasmissione della dichiarazione dell'I.V.A. a dimostrazione del decremento del fatturato.

Alla richiesta dovrà essere allegata, altresì, copia del certificato camerale.

Le domande dovranno essere presentate al Municipio territorialmente competente nei termini fissati dal Bando. Il Municipio entro i successivi trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza prevista nel Bando trasmetterà al Dipartimento VIII le domande corredate da istruttoria tecnica attestante la verifica di quanto dichiarato ai punti 1, 2, 3, 4 del precedente comma 1.

Art. 6

Commissione Tecnico – Consultiva

Contestualmente alla pubblicazione del Bando, il Dipartimento VIII procederà alla nomina della Commissione tecnico-consultiva incaricata di esprimere il parere in ordine al riconoscimento del disagio economico e alla successiva erogazione del contributo economico in conformità a quanto approvato dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del presente Regolamento.

La Commissione sarà composta da:

- 1) Direttore del Dipartimento VIII o suo delegato con funzioni di Presidente
- 2) Direttore del Dipartimento II o suo delegato
- 3) Direttore del Municipio, ovvero dei Municipi, territorialmente competenti, o suo delegato
- 4) Direttore della Unità Organizzativa di Ragioneria Generale competente, o suo delegato
- 5) Capo dell'Avvocatura o suo delegato

- 6) Esperto iscritto all'albo dei dottori commercialisti, ragionieri commercialisti o al registro dei revisori contabili
- 7) Responsabile del procedimento della realizzazione dell'opera pubblica oggetto del cantiere di riferimento.

h) di aggiungere l'art. 10 intitolato: Ulteriori forme di sostegno – Agevolazioni fiscali

In base al principio di cui all'art. 1, comma 86, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, per gli esercizi commerciali ed artigianali insistenti su strade precluse al traffico per oltre sei mesi a causa di lavori per la realizzazione di opere pubbliche, l'ammontare complessivo da corrispondere per ciascun tributo di competenza comunale è così ridotto:

- del 50% per una interdizione della strada al traffico da 181 a 365 giorni;
- del 75% per una interdizione della strada al traffico dal 366 a 731 giorni;
- esenzione totale per una interdizione della strada al traffico oltre i 731 giorni.

La misura si applica per l'intero anno di riferimento di ciascun tributo.

i) di aggiungere l'articolo 11 denominato: Pubblicità

Le recinzioni dei cantieri per la realizzazione di opere pubbliche possono essere utilizzate gratuitamente per esposizione pubblicitaria destinata a promuovere le attività commerciali ed artigianali insistenti sulle strade penalizzate dai cantieri stessi. Gli stessi spazi possono essere utilizzati per esposizione pubblicitaria ordinaria, conformemente al Regolamento AA.PP. approvato con deliberazione consiliare n. 100/2006, ed i cui proventi potranno essere utilizzati per integrare i fondi stanziati dalla Giunta Comunale di cui all'art. 2, comma 2 del presente Regolamento.

l) di aggiungere l'articolo 12 intitolato: Disposizioni transitorie e finali

Le proposte già presentate dai Municipi entro il 30 settembre 2006 verranno sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 2, unitamente alle proposte presentate dai Municipi entro il 30 dicembre 2007.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 35 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Baldi, Battaglia, Bellucci, Bonessio, Bordoni, Carli, Carrazza, Coratti, D'Avach, De Lillo, Di Cesare, Ferrari, Figurelli, Galloro, Ghera, Giulioli, Gramazio, Guidi, Marchi, Marroni, Masini, Mei, Micci, Nanni, Patanè, Policastro, Quarzo, Rossin, Smedile, Spera, Stampete, Valeriani e Visconti.

La presente deliberazione assume il n. 215.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. CORATTI – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
29 ottobre 2007.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....